

# COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO



Prov. di CHIETI

C.so Umberto I° tel. 0873958131 fax 0873958702

C.F. 83000210696 P.IVA 00248510695

e-mail:contabile@celenzasultrigno.com

\*Medaglia d'Argento al Merito Civile\*



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2016.

Per le finalità di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 comma 3 del CCNL 22/1/2004 e secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. 165/2001, si redige la relazione illustrativa sulla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per la parte economica anno 2016, sulla base dello schema predisposto dal MEF (v. circolare n. 25 del 19 luglio 2012).

Si premette che la G.C., con deliberazione n. 24 del 4/maggio/2016, avente ad oggetto: "Linee di indirizzo alla delegazione trattante per l'adeguamento del Contratto Collettivo decentrato integrativo parte normativa triennio 2015/2017 e parte economica anno 2016" ha fornito le seguenti direttive:

*"l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei contratti collettivi nazionali e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici e le condizioni legittimanti il riconoscimento;*

*gli eventuali compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 e in correlazione al sistema di misurazione e valutazione;"*

### II.1 – MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Data sottoscrizione ipotesi di contratto	11 maggio 2016
Periodo temporale di vigenza	anno 2016
Soggetti destinatari	Dipendenti comunali
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Composizione monocratica) Segretario Comunale/Responsabile del Personale Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: C.G.I.L. FP (assente) - C.I.S.L. – FPS (assente)- U.I.L. FLP (assente) – DICCAP (assente) Organizzazioni sindacali firmatarie: C.I.S.L. – FPS
Materie trattate dal contratto integrativo	Art. 1 - Ambito di applicazione e durata Art. 2 - Interpretazione autentica delle clausole controverse

	<p>Art. 3 - Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22.1.2004.</p> <p>Art. 4 - Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto.</p> <p>Art. 5 - Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. h) del CCNL 1/4/1999.</p> <p>Art. 6 - Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento di indennità previste da Contratti Collettivi Nazionali.</p> <p>Art. 7 – Norme finali</p>
Intervento dell'organo di controllo interno	Certificazione dell'organo di revisione da acquisire prima della stipula definitiva del contratto ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 D. Lgs. n. 165/2001
Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	
	In seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, è in fase di approvazione il PEG/Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
	È in fase di studio e di elaborazione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009 (molte delle informazioni richieste sono già pubblicate in maniera permanente sul sito istituzionale dell'ente), nei termini previsti dalla delibera CIVIT n. 50/2013 e secondo le indicazioni della Conferenza Unificata.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	La Relazione della Performance per l'anno 2015 non risulta ancora validata dal nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali Osservazioni	L'amministrazione ha ritenuto strategico dotarsi di una nuova metodologia di valutazione del personale, in modo da valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati in sede di D.U.P., contestualmente alla performance individuale ed organizzativa ed al Piano delle performance (nel dettaglio tale metodologia di valutazione è in linea con quanto dettato dal D. Lgs. n. 150/2009 in materia di merito e premi e garantisce la selettività delle "progressioni economiche" così come espressamente dettato dallo stesso decreto).

## II.2 – MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

### QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 è stato quantificato in € 21.309,18, con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 91 del 28/04/2016. Nell'allegata ipotesi è riscontrabile la costituzione del "fondo", sia per le risorse "stabili" che per quelle "variabili". Di seguito viene riportato solo il prospetto riepilogativo di impiego delle risorse.

Si fa presente che il fondo 2016 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010). L'aumento riguarda esclusivamente le "risorse variabili" e, nello specifico, le risorse derivanti dall'incentivo per la progettazione (art. 92 D. Lgs. n. 163/2006) e le economie relative all'anno 2015 (economie finanziate da risorse "stabili", in quanto in caso contrario non sarebbe stato possibile riportare in aumento nell'anno successivo - CCNL 22/01/04 art.31 - c.5); quindi, l'aumento delle "risorse variabili" avviene nel pieno rispetto di quanto dettato dalla circolare

del MEF n. 12/2011, dalle Sezioni Riunite di controllo della Corte dei Conti con il parere n. 51/2011 e dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2/maggio/2012;

#### IMPIEGO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016

Contratto	Descrizione	Importo in Euro
CCNL 1.4.1999	Art. 17 comma 2, lettera b) - Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'1/1/2013	€ 2.312,60
CCNL 22.1.2004	Art. 33, comma 4, richiamo tabella D - Indennità di comparto personale dipendente anno 2013	€ 2.162,76
	Art. 32, comma 9 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 0
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	€ 480,00
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lettera e) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 0
	Art. 17, comma 2, lettera e) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 0
	Art. 17, comma 2, lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 3.075,54
	Art. 17, comma 2, lettera f) - compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	€ 10.000,00
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</b>	<b>€18.030,90</b>

#### IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016

	Descrizione	Importo in Euro
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	€ 0
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€
	Art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 (incentivo RUP)	€ 3.278,28
	Art. 17, comma 2, lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (economie anno 2015 da risorse "stabili")	€ 3.075,54
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 6.353,82</b>

#### ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE COERENZA IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

Le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione dell'accordo decentrato per l'anno 2016 risultano stanziato nei relativi interventi del bilancio di competenza, come da determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 91 del 28/04/2016.

Le risorse stanziato per l'anno 2016 per il fondo incentivante la produttività ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. del 1/4/1999 saranno erogate in maniera differenziata, secondo i criteri selettivi in materia di meritocrazia e premialità adottati con la deliberazione di G.C. n. 63 del 24/10/2011 e concordati in sede di contrattazione decentrata (Il 60% di tali risorse, pari a € 2.565,24 (da erogare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. del 1/4/1999) dovrà essere destinato al 60% del personale destinatario delle valutazioni migliori (prima fascia) (al primo il 30%, al secondo il 27%, al terzo il 23%, al quarto il 20%), mentre il restante 40% sarà erogato all'intero personale, nelle percentuali di seguito indicate (al primo il 25%, al secondo il 20%, al terzo, quarto e quinto il 15%, al sesto il 10%).

Il personale, quindi, sarà individualmente valutato a fine anno per verificare il grado di raggiungimento di obiettivi prefissati e per stabilire coloro che accederanno alla fascia di valutazione più alta, che dà titolo (nel caso di risorse in futuro stanziato a tal fine) alla progressione

economica orizzontale dopo un triennio di permanenza nella stessa fascia o per cinque annualità anche non consecutive (per il triennio 2011/2013 vige il "blocco delle progressioni economiche, ai sensi dell'art. 9, comma 21 D.L. 78/2010, convertito in legge dalla L. 122/2010).

Il sistema di valutazione adottato con deliberazione di G.C. n. 63 del 24/10/2011 è coerente con le previsioni di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009 [esclusivamente per gli istituti contrattuali previsti ed applicati rispettivamente dall'art. 17 comma 2, lett. a) C.C.N.L. del 1/4/1999 (fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi) e dall'art. 5, comma 2, C.C.N.L. 31 3 1999 e art. 23 D. Lgs. n. 150/2009 (Progressione economiche)].

#### **ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE**

Si dà atto che il sistema di valutazione adottato con deliberazione di G.C. n. 63 del 24/10/2011 è coerente con le previsioni dell'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009, essendo stato improntato sul principio della selettività, riservato quindi ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dallo stesso sistema di valutazione.

#### **ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO**

Nonostante l'esiguità di risorse stanziata per il fondo incentivante la produttività ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. del 1/4/1999, le stesse, come anticipato, saranno erogate in maniera differenziata, secondo i criteri selettivi in materia di meritocrazia e premialità adottati con la deliberazione di G.C. n. 63 del 24/10/2011 e concordati in sede di contrattazione decentrata *(Il 60% di tali risorse, pari a € 2.565,24 (da erogare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. del 1/4/1999) dovrà essere destinato al 60% del personale destinatario delle valutazioni migliori (prima fascia) (al primo il 30%, al secondo il 27%, al terzo il 23%, al quarto il 20%), mentre il restante 40% sarà erogato all'intero personale, nelle percentuali di seguito indicate (al primo il 25%, al secondo il 20%, al terzo, quarto e quinto il 15%, al sesto il 10%).*

L'intero personale sarà valutato a fine anno per verificare il grado di raggiungimento di obiettivi prefissati e per stabilire coloro che accederanno alla fascia di valutazione più alta, che dà titolo (nel caso di risorse in futuro stanziata a tal fine) alla progressione economica orizzontale dopo un triennio di permanenza nella stessa fascia o per cinque annualità anche non consecutive.

A tal fine sarà ovviamente necessaria la valutazione del personale dipendente, senza la quale le relative risorse, qualora derivanti da risorse "Stabili" saranno riportate nell'anno successivo.

**Celenza sul Trigno, 18/MAGGIO/2016**



**Il Presidente della delegazione trattante  
di parte pubblica**

**Il Segretario Comunale  
Dott. Aldo D'AMBROSIO**